www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIII, n° 285 20 ottobre 2017 www.nerosubianco.eu

www.axabattipaglia.it

# La risposta

Politica
- impianto di compostaggio a Battipaglia: la Regione non arretra
- zona industriale, dopo la sentenza del Consiglio di Stato, decide l'Asi
- Rivoluzione cristiana, è l'ora di Sica

Attualità
- a Serroni l'impegno dei volontari contro degrado e spazzatura
- Avalon incanta il pubblico di Pesaro
- Kairòs protagonista al forum Bcc
- lo sciopero degli studenti delle superiori

Sport
- PB63, una vittoria e una sconfitta
- un altro ko per la Battipagliese

In questo numero articoli di:
**Francesco Bonito, Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Paolo Vacca, Antonio Abate, Vincenzo Di Biase, Giuseppe Ingala, Patrizia Cirianni, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Costantino Giannattasio**

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848



# La risposta

Qualcuno attendeva fiducioso l'esito dell'audizione davanti alla commissione ambiente della Regione Campania della delegazione battipagliese. A Napoli sono andati la sindaca, alcuni consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, dei rappresentanti del comitato che si oppone al nuovo impianto di compostaggio, esponenti di associazioni ambientaliste, imprenditori agricoli, politici e altri. La squadra era legittimata a perorare la causa battipagliese, anche se al suo interno competenze e responsabilità nella vicenda erano variegate. La risposta ricevuta dai nostri delegati è sintetizzata nella foto in copertina. Il nuovo impianto di compostaggio all'interno dello stir di Battipaglia quasi sicuramente si farà. Lo "zucchero" per far andar giù la "pillola" è rappresentato da una serie di promesse mirabolanti e di impegni vaghi, relativi a future bonifiche delle discariche presenti sul territorio, a controlli severi (i controlli, nelle promesse, sono sempre "severi"), a generosi interventi per migliorare la viabilità (nuova uscita autostradale Battipaglia sud; oppure est?). Tutto come prevedibile e ampiamente previsto dai meno ingenui.

D'altro canto, anche se non in questa audizione, Battipaglia non ha brillato per coerenza agli occhi dei vertici regionali: prima ci siamo candidati a ospitare l'impianto, poi rinnovato la disponibilità, poi partecipato a riunioni operative dando il nulla-osta, poi abbiamo fatto finta di non sapere, infine ci siamo distratti e abbiamo tardato a fare opposizione. Avranno pensato che siamo troppo volubili oppure troppo fessi.

Ma quello che ha deluso di più è stata la latitanza, rispetto alla vertenza rifiuti, dei nostri big. Se non un'assunzione di responsabilità, almeno un po' d'impegno ce lo saremmo aspettati dai maggiorenti della politica locale, quelli che sono stati i protagonisti delle scelte e delle omissioni che hanno consentito la pattumiera battipagliese. Ex sindaci, ex parlamentari, ex capi locali di partito che hanno rappresentato Battipaglia a vari livelli, invece, sono rimasti in silenzio, defilati, quasi a voler far dimenticare la loro esistenza. Non uno che abbia sollecitato i propri autorevoli referenti napoletani o romani per tentare l'unica via praticabile per tutelare la città: quella politica. Eppure, per anni, gli stessi hanno sciorinato relazioni salde e proficue con ministri, segretari di partito, sottosegretari, presidenti e consiglieri regionali.

Tutto vano: quelli che "portavano" i voti al sottosegretario Cosentino o ad altri sono rimasti inermi, nell'ombra. Anche chi ha militato in una decina di partiti, o chi fu "incoronato" da leader nazionali, o chi frequenta le segreterie romane: nessuno ha voluto o saputo difendere Battipaglia. Eppure, nelle passate campagne elettorali, si sono sempre spesi fino allo stremo per il signore di turno, da buoni vassalli. Ma i servigi resi, evidentemente, sono stati già ampiamente ripagati in altro modo.

Francesco Bonito

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa Assicurazioni, San Luca Hotel, Bcc Cassa Rurale di Battipaglia, Nostro, Riviello, Caseificio Gammella, Phlogas & Power, Caseificio Mail, Cogestimm, Pasticci & Pasticcini, Caseificio Jemma, Farmacia Rocco, Il Cigno, Gea Bottega creativa, Samarcanda Teatro, Pizzeria Royal, Vita Serena, Torretta, Galathea.

# La Terra dei Fuochi (fatui)

Nessuno vuole essere la discarica della provincia, ciascuno vuole che comunque qualcuno sia la discarica della provincia, tutti vogliono continuare a fare rifiuti nella provincia. Così non se ne esce, io frattanto i miei ho cominciato a rimangiarmeli, poi si vedrà.

Fateci caso, l'Italia è l'unico Paese in cui ciò che fino a ieri era normalità adesso è eccezione. Vent'anni a crescita demografica zero, il tappo dei consumi, le fabbriche che chiudono, ma niente: non si vendono macchine ma c'è l'emergenza traffico, non si compra cibo ma c'è l'emergenza obesità, non si va dall'estetista ma c'è l'emergenza pellicine. Da cui, ovviamente, l'emergenza delle emergenze: l'emergenza rifiuti. Sostanzialmente, non si sa come, ma buttiamo molto di più pur comprando molto di meno.

Tradizione vuole, peraltro, che accanto all'emergenza rifiuti ne sorga sempre un'altra più corposa, che ci va d'accordo per un fatto sia ideologico che semantico: l'emergenza salute. Per una qualche rara coicindenza astrale, per dire, tutti i battipagliesi sanno per certo che grazie alla munnezza noi siamo la popolazione con le più alte patologie tumorali della nazione (così, a prescindere dall'allocazione: gamba uguale pancreas uguale testa uguale via aeree, tutto dipende da lì) anche se è un dato mai ufficializzato da nessuna statistica o dichiarazione scientifica; tutti i battipagliesi sanno per certo che nella puzza del compost (teoricamente, scarti di cibo e materiale organico, che al massimo nei secoli produrrebbero metano) ci sono fumi tossici che vanno dal megaossido di pernitrato di acido solforico al plutonio polimerizzato diesel. E non c'è un battipagliese, uno, che negli ultimi anni non abbia incontrato un leggendario medico "del Norde" (sempre lo stesso, presumo) molto preoccupato per il numero di malati che ogni giorno gli arrivavano da quaggiù. Insomma, il tormento c'è: percezione, suggestione o negligenza di comunicazione dei vertici sanitari?

Facciamo a capirci: la puzza puzza, stop. Epperò, carte alla mano, finora l'intossicazione dichiarata dagli Enti di controllo ambientale è quella olfattiva: che è comunque un grave danno per la salute, ma prevalentemente sul piano psicologico, della qualità di vita, delle abitudini alimentari e conseguenti disturbi digestivi. Pretendere che Battipaglia sia considerata "a prescindere" una seconda Terra dei Fuochi, senza attendere una qualsivoglia ufficialità di qualsiasi collegamento sversi-malattia, oltre a essere l'escrescenza di un inspiegabile istinto masochista è anche svilimento di una tragedia che ha devastato l'area dall'agro al casertano con una quantità siderale di rifiuti tossici (tossici, ribadisco: non scarti di broccoli e lampadine rotte).

Ecco perché, alla fine, alla caciara dei tanti preferisco i tavoli dei pochi. Purché onesti, purché competenti. Purché informati, in un senso o nell'altro. La scienza partorisce ragionevolezza, non slogan e allarmismi che tutto fanno fuorché focalizzarsi sulla sostanza di una questione che, già in sé, è materia da prendersi con le pinze microscopiche dei cardiochirurghi.

Perché alla fine, c'è da convenirne un po' tutti, la fondatezza delle opinioni risolve sempre più dell'incontrollabilità – per quanto suggestiva – di certi ormoni.

Ernesto Giacomino

## Vent'anni di rifiuti

Comincia a metà degli anni Novanta la triste storia che vede Battipaglia diventare la capitale provinciale dei rifiuti. Con indulgenza i nostri politici continuano a ripetere che è inutile chiedersi chi abbia favorito il processo che ha portato prima il Cdr e poi altri impianti in città. Noi di *Nero su Bianco* invece riteniamo doveroso ricostruire scelte, ruoli e protagonisti di questo "deprecato ventennio" che ha compromesso la qualità di vita dei battipagliesi. Per far questo rivolgiamo un invito ai nostri lettori: chi avesse documenti o testimonianze che possano chiarire come siano andate le cose può contattare la redazione. Proveremo insieme a ricostruire la vicenda.

Francesco Bonito

galathea
pilates studio
Majestic Business Center,
Battipaglia via Brodolini 36,
tel. 328 7052264

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

galathea
pilates studio
Majestic Business Center,
Battipaglia via Brodolini 36,
tel. 328 7052264



# La Regione non arretra, l'impianto si farà

«Una macchina infernale». **Cecilia Francese** parla così delle procedure per la realizzazione dell'impianto di compostaggio. E dall'inferno, si sa, non si torna. Tant'è che la giunta campana non arretra di un millimetro. Il vicegovernatore **Fulvio Bonavitacola** accetta di interloquire con l'amministrazione comunale per quel che riguarda le opere di compensazione, la bonifica delle discariche presenti sul territorio e la possibilità d'una seconda uscita autostradale, ma non vuol saperne di bloccare l'iter dei lavori per la realizzazione d'un impianto di compostaggio da 35mila tonnellate annue d'umido all'interno del centro di trattamento meccanico biologico di Battipaglia, il cosiddetto stir.

«Sapevamo che non sarebbe stato facile; nonostante sia stato un incontro proficuo e costruttivo, non abbiamo ricevuto rassicurazioni sul blocco dei lavori». Lo dice la Francese al termine dell'audizione del 16 ottobre, al tavolo della commissione regionale sull'ambiente, presieduto da **Gennaro Oliviero**. Un segnale inequivocabile, da Napoli, era arrivato già il 3 ottobre, quando la commissione di gara aveva già aperto i plichi delle offerte avanzate dalle aziende intenzionate ad accaparrarsi un appalto da 7,4 milioni per la costruzione del sito. Ad avere la meglio, la *Monsud* d'Avellino: la ditta irpina ha presentato un ribasso del 27 percento rispetto all'importo a base d'asta, e dunque dovrebbe realizzare l'impianto alla cifra di 5,4 milioni di euro. Quando lo apprendono, i battipagliesi s'infuriano.

Ed è questo il clima in città quando alle 11 e trenta d'un lunedì mattina la Francese siede a quel tavolo in una sala del Centro direzionale di Napoli. La sindaca legge una lunga relazione, accompagnata da un corposo fascicolo, ed esprime tutto il suo malcontento per l'apertura dei plichi e per un incontro convocato a più d'un mese e mezzo dal 28 agosto, quando lo aveva richiesto. «La contestazione non salva la Regione, sorda alle richieste d'ascolto del territorio, e neppure la Provincia, responsabile d'uno stir che dà tanti problemi». Durissima l'endocrinologa, che chiede «di fermare la macchina infernale della procedura della realizzazione dell'impianto e aprire un tavolo per alleggerire il contributo cittadino alla gestione dei rifiuti, assumere impegni sulle bonifiche, sul ridisegno della mobilità

Un momento dell'audizione del 16 ottobre

e su una politica di controlli che coinvolga il Comune». Bonavitacola accetta il tavolo e si dice propenso a trattare, riconoscendo che il carico di rifiuti può essere oggetto di discussione, ma non vuol bloccare i lavori: «Per la Regione l'acquisizione dei pareri risale al 2015», spiega la sindaca. Poi il vicegovernatore va via, e parlano l'assessore comunale **Stefania Vecchio** e il consigliere di maggioranza **Pino Bovi**, che reputa inaccettabile che Battipaglia ospiti più del 50 percento del pattume prodotto in provincia. A nome dell'opposizione interviene **Gerardo Motta**: «Non ci fidiamo della Regione. Lo stir va fermato. In città, per molto meno, nel '69 ci scapparono due morti …». Il leader della minoranza, nel corso del summit, interrompe a più riprese la discussione, manifestando il proprio malcontento: battibecca con Oliviero, che minaccia di farlo allontanare dalla sala. Dissenso pure da **Rosario Rago** di Confagricoltura e **Alfredo Napoli** di *Legambiente*. I referenti del comitato *Non vogliamo il sito di compostaggio* chiariscono che Battipaglia s'è compattata contro il sito, ma non nascondono l'amarezza: «Un'audizione deludente – commenta la portavoce **Stefania Battista** – visto che Bonavitacola non retrocede e il Comune sarà chiamato a trattare per una mitigazione, ma non è ciò che chiedevamo. Se lo stir è in perdita, lo chiudano!». Accanto ai no-compost, i consiglieri regionali pentastellati **Michele Cammarano** e **Vincenzo Viglione**, il vice coordinatore provinciale di Forza Italia **Gaetano Amatruda** e la referente di Rivoluzione cristiana Salerno **Rosaria Sica**.

E il 16 sera, in aula consiliare a Palazzo di Città, si torna a parlare di compostaggio. «Siete andati a Napoli a perdere tempo», afferma **Luigi D'Acampora**. **Renato Vicinanza** dice di «non aver gradito l'atteggiamento di Oliviero» e Motta chiede che «l'intera cittadinanza si mobiliti e vada davanti allo stir per impedire i lavori». Parere simile a quello di **Valerio Longo**, che dagli scanni della maggioranza dice che «è arrivato il tempo della lotta». Bovi è ottimista: «Almeno adesso abbiamo un tavolo di confronto con la Regione».

Carmine Landi

# Rivoluzione cristiana, è l'ora di Maria Rosaria Sica

Svolta nella politica cittadina battipagliese. Il partito **Rivoluzione cristiana**, retto fino a lunedì scorso da **Fernando Zara**, è stato commissariato. La decisione è stata presa dal presidente del comitato regionale Alfonso Quaranta e avallata dal leader nazionale Gianfranco Rotondi. Al posto dell'ex sindaco, a Battipaglia in questa fase di transizione guiderà il partito la referente provinciale **Maria Rosaria Sica**, giornalista de *Il Mattino* e dell'emittente televisiva locale *Sud Tv*.

«La nostra attenzione deve essere focalizzata sul territorio. Stiamo individuando – dichiara Sica – una persona, una donna, che possa impegnarsi sulle problematiche della città e possa dare il proprio contributo al partito. Riteniamo che le donne possano avere quel valore aggiunto che può fare la differenza. Costruiremo una squadra coesa che sarà presente nel panorama politico locale e regionale».

Per la referente provinciale, Rivoluzione Cristiana rappresenterà un «partito aperto a tutti, senza filtri e preconcetti». In attesa della nomina del commissario, che avverrà in questi giorni, Sica spende importanti parole sulla vicenda del compostaggio: «Immaginare la realizzazione di un impianto a Battipaglia, nella Piana del Sele, è non solo illogico, vista la presenza di un sito di compostaggio a Eboli e di uno stir nella stessa area, ma anche inspiegabile sul piano dei rapporti istituzionali e delle strategie nelle politiche di gestione dei rifiuti». Poi punta il dito contro la giunta campana: «Scelte che la Regione assume inserendosi in un vuoto di rappresentanza che da anni sta impoverendo la Piana del Sele e le aree del Cilento, dove sempre più si avverte la necessità di nuovi riferimenti che sappiano interpretare le necessità delle comunità e la volontà di preservare ambiente e salute dei cittadini».

E sulle accuse mosse da Zara che, senza mezzi termini, ha parlato di «accordi politici con Cecilia Francese e di ambizioni alle prossime politiche per Sica», la giornalista commenta: «Io sono la segretaria provinciale di Rivoluzione cristiana e saremo un tutt'uno con la coalizione di centro, con Cesa, Romano e Fitto; quello che poi accadrà sulla base dei collegi e sulle scelte non si può ancora dire. Non escludo una candidatura, ma è presto per parlarne. Si vedrà a ridosso delle elezioni. Con Cecilia Francese c'è un rapporto di stima ma non c'è nessun accordo, non aggiungo altro».

Nonostante lo strappo tra Zara – che negli ultimi mesi aveva agitato le acque all'interno della maggioranza – e il partito, le cose probabilmente non cambieranno all'interno della coalizione di Cecilia Francese: «I tre consiglieri – dice Fernando Zara – rimarranno sotto quel simbolo per tutta la durata del mandato; la Sica non ha potere, la lista l'ho presentata io. Marino e Amendola rimangono dove sono stati eletti».

Paolo Vacca

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

OFFERTA PNEUMATICI
BRIDGESTONE

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 175/65 TR14 | B280 | ~~€65,00~~ | €44,00 | 205/55 VR16 | T001 | ~~€105,00~~ | €67,50 |
| 185/60 HR15 | T001 | ~~€99,00~~ | €69,00 | 205/55 VR16 | ER300 | ~~€105,00~~ | €67,50 |
| 185/65 TR15 | B280 | ~~€85,00~~ | €55,00 | 205/50 WR17 | T001 | ~~€148,00~~ | €124,00 |
| 195/45 VR16 | T001 | ~~€105,00~~ | €87,50 | 215/55 WR16 | T001 | ~~€146,00~~ | €123,00 |
| 195/55 HR16 | T001 | ~~€120,00~~ | €90,00 | 225/45 YR17 | T001 | ~~€130,00~~ | €97,50 |
| 195/50 VR15 | T001 | ~~€89,00~~ | €55,00 | 225/55 YR16 | T001 | ~~€165,00~~ | €127,50 |
| 195/60 HR15 | T001 | ~~€93,00~~ | €66,50 | 235/45 YR17 | T001 | ~~€140,00~~ | €107,00 |
| 195/65 HR15 | T001 | ~~€85,00~~ | €55,00 | I prezzi sono compresi di montaggio ed equilibratura | | | |

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848



# Pasticci in area industriale

Battipaglia era andata via sbattendo la porta d'una stanza, dopo alcuni dissapori coi presenti, ma in quella stanza c'è chi continuerà a decidere per lei. E decine di imprenditori finiscono nei guai, perché nel frattempo, in cinquanta casi, Battipaglia s'era messa a far ciò che non le competeva.

Cecilia Francese

È la storia dell'area industriale cittadina e di quanto è accaduto col **Consorzio Asi** da marzo 2011 a ottobre 2017.
A stabilirlo sono i giudici del Consiglio di Stato, massimo organo di tutela della giustizia nella pubblica amministrazione, che il 5 ottobre scorso, con la sentenza sul caso **Agrifina**, hanno decretato che l'ultima parola sulla legittimità delle iniziative industriali a Battipaglia spetta ai vertici del Consorzio Asi. Doccia fredda per l'amministrazione comunale, che s'aspettava un verdetto giuridico diverso, tanto da respingere negli scorsi mesi l'idea d'un protocollo d'intesa con l'Asi per regolamentare i rapporti.
Il recesso comunale dal Consorzio, deliberato da **Giovanni Santomauro** e dai suoi consiglieri a marzo 2011, è legittimo, e lo aveva riconosciuto a luglio scorso la giustizia ordinaria, ma quella fuoriuscita non consegna al Comune la piena potestà sull'area industriale.

**Il caso**
Una lunga vicenda giuridica, ritenuta campale da entrambe le fazioni, che ebbe inizio a maggio del 2013: all'epoca *Agrifina*, nota azienda battipagliese, chiese al Consorzio Asi il rilascio d'un nulla osta per poter edificare un opificio produttivo in località Filigalardi, in un'area a disposizione della società, che però, stando ai dettami del Piano regionale territoriale di coordinamento (Prtc), è destinata a ospitare il naufragato progetto dell'Interporto. Motivo per cui *Agrifina* impugnò il diniego opposto dall'Asi dinanzi ai giudici del Tar, che a febbraio 2015 accolsero il ricorso, convinti che col recesso il Consorzio avesse perso ogni competenza su Battipaglia. L'Asi s'appellò al Consiglio di Stato, ma nel frattempo, ad agosto del 2016, il Suap comunale rilasciò l'autorizzazione ad *Agrifina*. Illegittimamente, stabiliscono ora i consiglieri di Stato. Lo prevede il Piano territoriale di coordinamento provinciale, che ha recepito i piani Asi, e le destinazioni impresse da quei programmi – l'interporto nel caso *Agrifina* – sono efficaci. I giudici spiegano che «nell'area di Battipaglia il Consorzio Asi di Salerno mantiene i poteri di valutazione e controllo previsti dalla legge regionale 19 del 2013».
Soddisfatti i vertici del Consorzio, che s'erano affidati agli avvocati **Antonio Brancaccio** e **Renato De Lorenzo**, e pure i privati intervenuti *ad adiuvandum*, **Giuseppe Avagliano**, **Albina** e **Maria Rosaria Quaranta** e **Gennaro Veneri**, tutelati da **Paolo De Caterinis**, **Andrea Bandini** e **Ferdinando Belmonte**.
Ne escono sconfitti il Comune, che s'era affidato al dirigente legale **Giuseppe Lullo** e a **Lorenzo Lentini**, e *Agrifina*, difesa da **Marcello Fortunato**.

**Le ripercussioni**
E adesso tremano quegli imprenditori che, dal 2011 al 2016, in area industriale si sono insediati beneficiando soltanto dell'investitura comunale, senza il necessario nulla osta dell'Asi: la sindaca **Cecilia Francese** e il presidente del Consorzio, il battipagliese **Antonio Visconti**, dovranno incontrarsi e intendersi sul da farsi, perché negli ultimi sei anni e mezzo il Suap di Palazzo di Città ha rilasciato circa cinquanta autorizzazioni, benedicendo nuovi insediamenti, varianti e frazionamenti.
E Visconti commenta: «C'è il dispiacere per tutti quegli imprenditori che, a causa non loro, sono stati abbandonati e lasciati nel caos. Davanti a noi, il dovere e l'esigenza di garantire stabilità e certezza delle regole al fine di ricercare tutti gli strumenti possibili per favorire e accompagnare il rilancio del sistema produttivo battipagliese». Il commercialista tende la mano all'amministrazione comunale: «S'affidi a noi, perché i nostri tecnici hanno già chiara la linea da seguire e l'impostazione giuridica da adottare».

Antonio Visconti

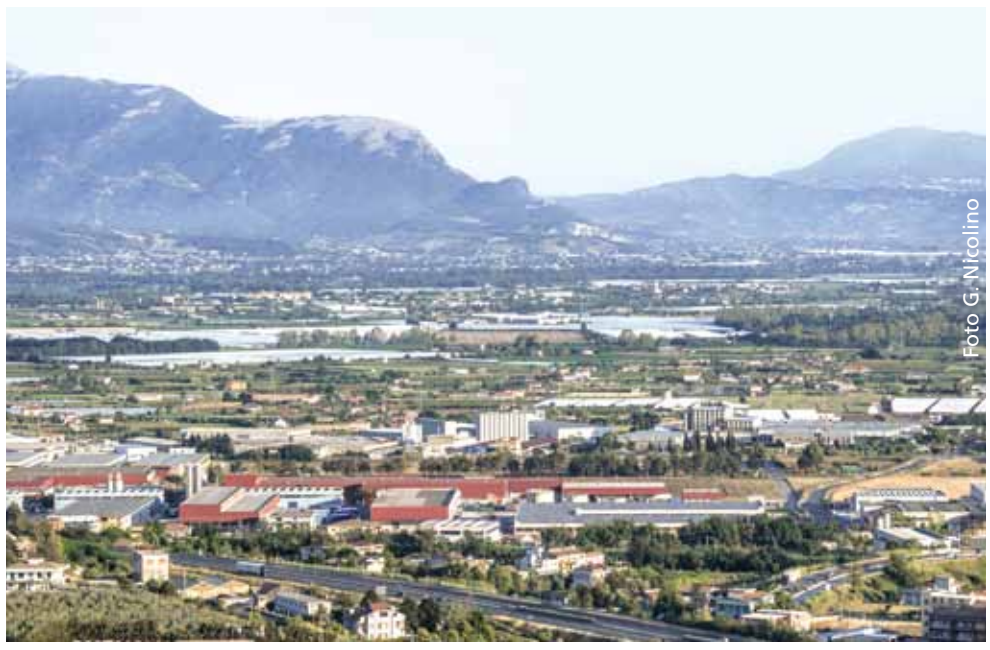
Foto G. Nicolino

La Francese corre ai ripari, ma giustifica pure l'orientamento precedente, che aveva portato al no all'intesa: «Ci confronteremo coi vertici dell'Asi – dice – affinché gli imprenditori non subiscano danni, trovando una soluzione ottimale per chi intende investire sul nostro territorio. L'indirizzo politico che avevamo dato era in applicazione delle precedenti decisioni della giustizia amministrativa».
Non perde tempo la segretaria comunale. Nel pomeriggio del 5, **Brunella Asfaldo** aveva già scritto ai dirigenti. «Vi invito alla conformazione degli atti in giudicato», si legge nella sua nota. «La sentenza – spiega la Asfaldo – impone che il Comune si adegui, la stessa fuga ogni dubbio sull'obbligatorietà del nulla osta all'insediamento». Sarà necessaria la licenza consortile, e gli industriali dovranno andare a prendersela in quella stanza che Battipaglia, furiosa, aveva abbandonato.

Carmine Landi

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com



# Kairòs protagonista al forum dei giovani soci Bcc

«Considerando il momento epocale che il credito cooperativo sta vivendo, vedere giovani soci uniti e coesi verso un unico obiettivo, quello di creare il *Manifesto dei giovani soci* con i valori che ogni ragazzo dovrà fare suo, è stato interessante e stimolante. Penso sia questa la vera e pura cooperazione che ognuno di noi dovrebbe mettere in campo, per migliorare se stesso ed il territorio in cui vive». Sono queste le parole del presidente del club **Kairòs Giovani Soci** della **Cassa Rurale** di Battipaglia, **Stefania Capone**, dopo il *VII Forum Nazionale dei Giovani Soci*, quest'anno organizzato nella splendida location di Capaccio Paestum. Un momento di incontro importante, che ha portato più di trecento ragazzi a collaborare assieme, lavorando all'insegna del più genuino spirito cooperativo, primo motore per la vita delle casse rurali. Interrogata sul contributo del club Kairòs, Stefania non può non applaudire al lavoro degli altri kairòssini, tra i più attivi durante il Forum: «L'esperienza è stata elettrizzante, con Kairòs che non s'è tirato indietro, in linea con l'impegno profuso durante tutte le altre attività organizzate», sottolinea. Alle parole del residente del club dei giovani soci della Cassa Rurale, fa eco **Antonia Checchia**, che al Forum ha partecipato sia come giovane socia che come addetta alla comunicazione: «È stata sicuramente un'esperienza diversa rispetto a quella vissuta nei Forum precedenti. Lavorare dietro le quinte (Antonia fa parte della cooperativa *Tags*, che si è occupata della comunicazione del forum, *ndr*) mi ha fatto davvero capire quanto impegno ci sia stato dietro questo evento, impegno ripagato dall'ottimo lavoro dei ragazzi». Parole importanti, che sottolineano la riuscita della tre giorni di lavori, momento importantissimo di confronto tra giovani Soci provenienti da tutta Italia: «La cosa che più mi ha colpito – ha detto **Emilia Esposito** – è stata proprio la grande partecipazione. Vedere ragazzi provenienti da tutta Italia, notare la facilità con cui si sono stretti legami e con cui abbiamo lavorato assieme, è stata forse la sorpresa più grande: ancora una volta, noi giovani soci abbiamo dimostrato di voler dire la nostra, di voler costruire qualcosa di importante». Emilia ha brevemente riassunto quanto affermato da molti giovani soci alla fine del proficuo forum.

Antonio Abate

# Avalon Teatro incanta il pubblico di Pesaro

La compagnia *Avalon Teatro* di Battipaglia sul palcoscenico del teatro Rossini di Pesaro

L'appuntamento è alle ore 12, sotto casa di Ilaria. Un mini bus accompagnerà la compagnia **Avalon** a Pesaro. Si andrà in scena alla 70esima edizione del *Festival Gad* al Teatro Rossini di Pesaro con *Le voci di dentro* di Eduardo De Filippo. L'arrivo è previsto alle 20. Cena, due chiacchiere e a letto presto in compagnia di due amiche: l'ansia e l'emozione. L'indomani si dovrà montare la scena. Essere pronti, carichi. È una delle rassegne di teatro più importanti d'Italia. La scena è originale, semplice ma ricercata. Le velatine trasparenti illuminate dai fari fanno pensare immediatamente ad un senso di caduta, inarrestabile e irreversibile, alla fragilità dell'essere umano. Ad una pallina di metallo su un piano inclinato. Su quel piano si muovono, ognuno con un proprio ritmo e seguendo linee diverse, i personaggi immaginati da Eduardo e riletti da Petrosino. Uomini e donne della Napoli postbellica, profughi dell'umanità, incapaci ed inadatti a ricostruire ciò che la guerra ha distrutto.
È questa la contemporaneità della storia di **Alberto Saporito**. Su un filo trasparente, in bilico tra la dimensione del reale e quella del sogno, don Alberto Saporito accusa la famiglia Cimmaruta di un terribile assassinio. Ma la verità è difficile da afferrare, e in lui si insinua forte il dubbio di aver immaginato tutto. Questo non impedirà ai Cimmaruta di iniziare un processo tutti contro tutti dove, ad avere la peggio, sarà la stima reciproca che ci mette a posto con la nostra coscienza. **Gerardo Petrosino** è il regista ed il protagonista nei panni di don Alberto Saporito: un Alberto Saporito pronto a cedere generosamente la scena al fratello Carlo, interpretato da un pluripremiato **Salvatore Illeggittimo**.
La messa in scena è intensa e profonda, non solo nel parlato, ma anche, e soprattutto, nei silenzi espressivi, che disegnano sul volto degli interpreti la sfiducia dell'uomo nei confronti dell'uomo, afflitto dal sospetto e dalla cattiveria, incapace di porre rimedio all'inesorabile e rovinosa caduta dei valori. Questo senso amaro e soffocato della società, questa sfiducia nel futuro e nell'uomo, è sublimata nell'incomunicabilità del personaggio di Zì Nicola, che rinuncia a parlare, non compare mai in scena, come Godot, oltre Godot, e rappresenta il punto di non ritorno dell'indifferenza che ci rende tutti carnefici e vittime, obbligandoci a cercare altrove, forse proprio nel sogno, uno sfogo alle inquietudini.
La denuncia così come rappresentata e voluta da Petrosino non scade mai nell'impostazione di Eduardo, è originale e moderna, ma non si discosta dalla drammaturgia del testo, è pur sempre un attuale presente rappresentato da una sedia consumata, o da una striscia di tappeto vecchia e tarlata e piena di sputazzate di zí Nicola (il passato che rifiuta una società senza valori). Il doloroso futuro è invece un lungo silenzio, simile ad una veglia, interrotto solo dalla chiusura del sipario e da nove minuti di applausi del pubblico del Rossini di Pesaro. Una menzione particolare per **Rossella Cirigliano** e per la figlia **Federica**, chiamate all'ultimo minuto per sostituire due ragazze della compagnia impegnate per studio all'estero. Bravissimi, oltre ogni misura, Salvatore Illeggittimo e **Assunta Marino**, che ci auguriamo possano concorrere per premi importanti.

Vincenzo Di Biase

vita serena
SERVIZI PER LA FAMIGLIA

ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
- aiuto alla deambulazione
- preparazione al pasto
- cura dell'igiene personale
- servizio di pulizie
- accompagnamento
- servizi infermieristici
- fisioterapia domiciliare
- ausili per anziani e disabili

Copertura sanitaria con rimborso mutualistico

BATTIPAGLIA via Paolo Baratta 187
Tel. 0828 302244 - cell. 392 7081005
info@vitaserena.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848



[Le notizie riportate in questa rubrica sono tratte dai principali quotidiani]

# Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

**2 ottobre**

**Percosso da un mendicante.** Nelle ore serali, dinanzi alla stazione ferroviaria, un viaggiatore, un 43enne di Bellizzi, si rifiuta di dare soldi ad un mendicante, che lo aggredisce, colpendolo al volto. Gli agenti della Polfer intervengono tempestivamente bloccando l'uomo, un 49enne battipagliese già noto alle forze dell'ordine. Il bellizzese è stato condotto all'ospedale, dove gli sono state riscontrate lesioni guaribili in sei giorni, mentre l'aggressore è stato denunziato in stato di libertà.

**3 ottobre**

**Rifiuti in strada.** Gli operai di Alba, la società partecipata addetta alla raccolta dei rifiuti, sono in stato di agitazione per alcuni ritardi nel pagamento degli stipendi. Riuniti in assemblea, scioperano per un giorno, lasciando in strada ottocento quintali di rifiuti. In azienda all'assemblea si è recata pure la sindaca Cecilia Francese, che in giornata ha cercato di risolvere il problema. I lavoratori restano in stato di agitazione, minacciando la proclamazione dello sciopero.

– **Rapinato il titolare di Cantalupo.** Verso le 21, il titolare della boutique Cantalupo, in pieno centro in via Baratta, chiude il negozio e si avvia alla propria vettura, poco distante. Viene bloccato da un uomo, armato di pistola, che minacciandolo gli ingiunge di consegnargli i soldi che ha in tasca. Il commerciante, senza opporre alcuna resistenza, gli consegna 4mila euro, frutto dell'incasso giornaliero. Il rapinatore si allontana a piedi. Sul posto giungono gli agenti di una volante del locale Commissariato di Polizia, ai quali non resta che avviare le indagini, nella speranza che qualche telecamera della zona possa aver immortalato le immagini dell'aggressore.

**4 ottobre**

**Due abusivi bloccati dai vigili.** Durante un servizio di controllo del territorio, i vigili hanno beccato due parcheggiatori abusivi: il primo in prossimità del mercato giornaliero e il secondo in via Vercelli, nei pressi dell'ospedale di Battipaglia. I due, ai quali è stato sequestrato il denaro frutto dell'illecito, sono stati allontanati e segnalati alla Questura. Qualora dovessero perseverare nel loro comportamento, il questore potrebbe emettere nei loro confronti un provvedimento di Daspo, cioè di divieto di stazionamento nel luogo dove sono stati contravvenzionati.

– **Salma in obitorio da 9 giorni.** Il 25 settembre, a seguito di una caduta da un albero nel suo podere ebolitano, il 78enne battipagliese Mario Nastri è stato ricoverato presso l'ospedale Santa Maria della Speranza, dove poche ore dopo è deceduto. Sono trascorsi nove giorni e la salma è ancora bloccata nell'obitorio dell'ospedale. I familiari attendono che il pm titolare dell'inchiesta disponga l'autopsia o la liberazione della salma. Sull'episodio indagano i carabinieri della Compagnia di Battipaglia, che hanno sequestrato la cartella clinica ospedaliera.

**5 ottobre**

**Sentenza d'appello per il cosiddetto clan Sant'Anna.** La Corte d'Appello di Salerno ha sostanzialmente convalidato il verdetto del Tribunale nei confronti dei 78 imputati appartenenti al clan che nel rione Sant'Anna avrebbe controllato il traffico di droga e imposto il pizzo. Si sono registrate lievi diminuzioni di pena in quanto i giudici d'appello hanno eliminato l'accusa prevista dal 416 bis, quella d'associazione camorristica, mantenendo in piedi soltanto il reato di associazione per delinquere. I due maggiori imputati, Pierpaolo Magliano e Paolo Pastina, hanno riportato rispettivamente una condanna a 15 anni, quattro mesi in meno rispetto alla precedente, e a 14 anni, con una riduzione di sedici mesi rispetto al primo grado.

**7 ottobre**

**Amministratore di condominio si appropria di 40mila euro.** I venti condomini di uno stabile di Battipaglia hanno avuto un'amara sorpresa quando le due ditte che avevano effettuato i lavori di ristrutturazione nello stabile sono andate a batter cassa. Hanno scoperto, infatti, che il conto corrente, che doveva contenere 40mila euro, era stato prosciugato e l'amministratore del condominio, dimissionario, era sparito. Non è rimasto altro da fare che informare la Guardia di Finanza, che ha proceduto alla denunzia del professionista per truffa e per essersi appropriato del denaro condominiale.

– **Scontro in litoranea: grave un operaio.** Nel pomeriggio, in litoranea, si è verificato l'ennesimo incidente. Due auto, una Renault Clio ed una Ford Focus, per cause in corso di accertamento, si sono scontrate violentemente. I quattro feriti sono stati tutti trasportati presso l'ospedale Santa Maria della Speranza. La peggio è toccata al conducente della Renault, un operaio di 41 anni, che è stato ricoverato in prognosi riservata a causa di un trauma cranico. Le altre persone coinvolte hanno riportato ferite ritenute guaribili in pochi giorni.

**9 ottobre**

**A Taverna incendio in un sottotetto.** In via Cimarosa, una traversa di via Rosa Jemma, è improvvisamente divampato un incendio in un sottotetto in legno e nell'attigua mansarda. Il fuoco è divampato rapidamente e solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del Distaccamento di Eboli ha evitato effetti devastanti. I pompieri sono riusciti a salvare gli abitanti dello stabile, due dei quali sono stati accompagnati in ospedale per sintomi di intossicazione. Hanno faticato molto a spegnere l'incendio, impedendo che si estendesse ad altre strutture vicine. Sembra che la causa dell'incendio sia da ricercare in una scintilla generata da una saldatrice, mentre alcuni operai stavano posizionando una finestra.

– **Anziano travolto da una moto.** Verso le 8, in via Gonzaga, un anziano di 72 anni, S.F., stava attraversando la strada, fuori dalle strisce pedonali, quando una Ducati 125 l'ha investito. Alla guida della moto c'era un giovane di 18 anni, A.C., che si è subito fermato a soccorrere l'uomo rimasto a terra privo di sensi. Sono intervenuti gli operatori del 118 che hanno trasportato il

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647



**Cosa succede in città** *(continua da pag. 6)*

ferito all'ospedale Santa Maria della Speranza, dove i medici hanno riscontrato un'emorragia cerebrale, un trauma cranico, danni all'addome e fratture costali. È stato ricoverato in Rianimazione in prognosi riservata. Accertamenti da parte dei vigili urbani, che hanno sequestrato la moto.

**12 ottobre**
**Bomba alle Fiorentino.** Nelle prime ore del mattino un operatore ecologico rinviene presso un cancello secondario delle scuole "Fiorentino", in via Pascoli, un ordigno esplosivo. Vengono allertati i carabinieri, che isolano la zona in attesa dell'arrivo degli artificieri. Il preside dell'istituto fa evacuare tutta l'area sinistra dello stabile, mentre i vigili urbani interdicono in via Pascoli il traffico automobilistico e pedonale. Verso le 10 arrivano gli artificieri antisabotaggio del Comando Provinciale dei Carabinieri di Salerno, che prelevano il proiettile, facendolo brillare in una cava battipagliese. I carabinieri indagano sulla provenienza dell'ordigno, senza poter fruire del supporto delle telecamere comunali della scuola, non funzionanti.

**13 ottobre**
**Arrestato cittadino marocchino irregolare.** Gli agenti della volante del Commissariato di Polizia di Battipaglia hanno tratto in arresto un cittadino marocchino, L.A.M., di anni 21, per resistenza violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Gli agenti stavano procedendo all'identificazione dello straniero, poi risultato irregolare, quando questi si è divincolato dal poliziotto che lo aveva in custodia, e si è dato alla fuga. Dopo un breve inseguimento per le vie di Battipaglia gli agenti sono riusciti a raggiungerlo ed immobilizzarlo. Nella colluttazione un poliziotto è rimasto ferito. Lo straniero è stato tratto in arresto e accompagnato al carcere di Fuorni.

**14 ottobre**
**Morte Nastri: sette medici indagati.** Il pm del Tribunale di Salerno che conduce le indagini sulla morte di Mario Nastri, 78enne battipagliese deceduto in ospedale dopo essere caduto da un albero, ha emesso sette avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti medici, cinque del locale ospedale, uno del 118 ed un altro dell'ospedale di Nocera Inferiore. Nel frattempo, dopo ben 19 giorni, durante i quali la salma ha sostato presso l'obitorio del Santa Maria della Speranza, ha disposto l'esame autoptico. Sospiro di sollievo per i parenti, che finalmente potranno celebrare i funerali dello sfortunato congiunto.

**Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 4 novembre**

# Ecologia fa rima con pulizia

Accrescere il senso civico e sviluppare la passione per il bene comune: queste le finalità dell'iniziativa *Puliamo le nostre strade*, che si è svolta sabato 7 ottobre per le strade del quartiere Serroni. La giornata ecologica è stata promossa da **Coscienza Sociale**, laboratorio di formazione e partecipazione socio-politica dell'**Azione Cattolica** della parrocchia **Sant'Antonio di Padova**, in Serroni di Battipaglia, e ha visto il coinvolgimento di più di trenta volontari: bambini, giovani e adulti che, armati di rastrelli e grandi buste, hanno ripulito alcune strade e aiuole invase da rifiuti. Alla squadra di volontari dell'Azione Cattolica si sono uniti gli **Scout d'Europa** del gruppo **Battipaglia 7**, **Legambiente**, l'associazione **Arcadia**, la **Protezione Civile** e alcuni residenti del quartiere.

**Marcello Capasso**, coordinatore di *Coscienza Sociale*, ha espresso il suo più vivo ringraziamento a quanti hanno accettato l'invito a collaborare: «Abbiamo dimostrato che è possibile mettersi insieme per fare cose belle, non è la nostra prima iniziativa indirizzata alla promozione del bene comune e non sarà l'ultima; crediamo che valga la pena spendere il proprio impegno sociale e politico a vantaggio della città in cui viviamo. Il solco nel quale nascono le nostre azioni sono la dottrina sociale e il magistero della Chiesa». Capasso ha ringraziato per la vicinanza e la collaborazione tutti i lavoratori di **Alba** che hanno provveduto a tagliare l'erba nelle aree interessate dall'intervento e a fornire i materiali per la pulizia, e la sindaca **Cecilia Francese**, che ha fatto visita ai volontari mostrando il suo apprezzamento per il lavoro svolto.

Patrizia Cirianni

**Nero su Bianco**
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

*Direttore Responsabile* **Francesco Bonito**
*Caporedattore* **Carmine Landi**
*Editore* **Sfide,** Battipaglia
*Redazione* via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
*Impaginazione* **Sfide**

*Stampa* **Litos,** Battipaglia
*Foto* **Sfide, G. Nicolino**
*Pubblicità* **Sfide** (tel. 0828 344848)
**www.nerosubianco.eu**
**posta@nerosubianco.eu**

*Hanno amichevolmente collaborato:*
**Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Patrizia Cirianni, Vincenzo Di Biase, Ernesto Giacomino, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Elisa Sarluca, Paolo Vacca.**

PARROCCHIA S. GREGORIO VII
BATTIPAGLIA

Patrocinio gratuito

Comune di Battipaglia

## SAMARCANDA TEATRO
## PRESENTA

# Tutti a Teatro

## AUDITORIUM PARROCCHIA S. GREGORIO VII
## VIA MANZONI - BATTIPAGLIA - SA

*Stagione Teatrale Autunno 2017*

**APERTURA TEATRO ORE: 19:15**
**INIZIO SPETTACOLI ORE: 19:45**

**BIGLIETTO INGRESSO 5,00 €**
**ABBONAMENTO 25,00 €**

### SABATO 14 Ottobre 2017
Compagnia "LE VOCI DI DENTRO " di Salerno
**"Miseria e nobiltà"**
di E.Scarpetta Regia di G. Reggiani

### DOMENICA 22 Ottobre 2017
"Compagnia STABILE " di Bellizzi
**"Finchè morte non ci separi"**
di e Regia di M. Sannino

### DOMENICA 29 Ottobre 2017
Compagnia "'E SCEPPECENTRELLA " di Salerno
**"Madame quattro soldi "**
di G. Di Maio Regia di M. Salsano

### DOMENICA 5 Novembre 2017
Compagnia " SAMARCANDA-GIOVANI " di Battipaglia
**"Pensione o marechiaro"** di V. Di Piramo
Regia di A. Tartaglia

### DOMENICA 12 Novembre 2017
Compagnia " PROGETTO 21 " di Eredita di Ogliastro Cilento
**" Uomo e galantuomo "** di E. De Filippo
Regia di F. Tesoniero

### DOMENICA 19 Novembre 2017
Ass." IL TIGLIO DI CASTAGNETO "- Compagnia " LE FACCE TOSTE" con la partecipazione del coro polifonico Discantus in
**"'J che 'mbruglie "** di e regia di I. La Ragione

### DOMENICA 3 Dicembre 2017
Ass. "IPERCASO " di Macchia in **"Avendo, potendo, pagando"**
di G.Di Maio e N.Taranto - Regia di A. Di Vece

### DOMENICA 10 Dicembre 2017
Compagnia Stabile Nolana " PIPARIELLO " di Nola
**" Fatemi capire "**
di Salvatore Esposito Pipariello Regia di P. Ciringiò

### DOMENICA 17 Dicembre 2017
Compagnia " O TRIATO " di Nocera I.
**" Duje galli 'int' o pullaro "** di e regia di N. Stanzione

Organizzazione: Samarcanda teatro
Direzione artistica: Francesco D'Andrea - Enzo Fauci
Coordinamento: David Falivene

Prevendita: Centro servizi Axa - Via Mazzini, 58 - Battipaglia - SA
Tel. 0828/1997332 - Cell. 328/7562598

Linea Ottica: Via M. Ripa, 29 - 84025 - Eboli - SA
Tel. 0828 365470 - Fax 0828 1890310 - 3347654555

Margot Baby: Via Mazzini, 170 - Battipaglia - SA - Tel. 0828 212198

**INFO PRENOTAZIONI: 340-5702204 - 328-7562598**
**samarcandateatro@gmail.com**

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673



**Riceviamo e pubblichiamo**
Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

## Il ricordo del dottor Vincenzo Liguori, a quarant'anni dalla scomparsa

Gentilissimo direttore, mi piacerebbe ricordare mio padre a quarant'anni dalla morte, dedicandogli questa lettera. Cordiali saluti e ringraziamenti,

Cettina Liguori

*Caro papà,*
*sono quarant'anni che te ne sei andato. Era l'estate del 1977, avevi 57 anni. Scusaci se in tutti questi anni non siamo stati capaci di organizzare qualcosa per ricordarti; mamma non ha voluto (…) ma non ci ha mai permesso di togliere dal portone la tua vecchia targa di latta con scritto "Vincenzo Liguori – medico chirurgo", appesa con orgoglio nel 1946.*
*Non mi basterebbero le pagine di questo giornale per descriverti come padre. (…) Tu conoscevi profondamente i tuoi pazienti e conoscevi le loro malattie del corpo e dell'anima.*
*Nello studio, che aprivi puntualmente alle sette, le prime ad arrivare erano le vecchiette, vere tue fan, a misurarsi la pressione, portarti una caramella alla menta o all'anice. Poi le madri di famiglia o i padri che, mentre venivano visitati, si confessavano con te. Poi c'erano i pazienti della campagna che il giorno di san Vincenzo ti portavano carciofi, fave o uova fresche. Non erano solo i tuoi pazienti, erano la tua, la nostra famiglia allargata.*
*La sera, ricordo ancora, non ti levavi mai le scarpe fino a tardi: l'ospedale non esisteva né il 118. Una telefonata o una bussata di campanello ti facevano correre con la tua 600, per aiutare un malato grave. (…) Una volta, era la fine degli anni Cinquanta, ti accompagnai in una masseria, presso una giovane partoriente: i familiari piangevano, la levatrice era nel panico, la ragazza mezza morta. Nella stanza, a piano terra, sangue e mosche e tanta povertà. Dalla macchina, dove ero rimasta, atterrita sentii le tue grida contro i parenti e la levatrice. Ma, come per miracolo, la giovane donna, quando si accorse che eri tu, il suo medico fin da bambina, si rianimò e cominciò a collaborare mentre tu l'aiutavi a diventare madre. Fosti l'ospite d'onore al battesimo e la bimba fu chiamata Enza. La signora Enza oggi è la nonna di dodici nipoti: sono loro le tue targhe, le tue cerimonie, la tue stele, papà.*
*Dopo quarant'anni, nello studio che fu il tuo, lavora un giovane medico che ti assomiglia in tante cose, tuo nipote Carmine. Anche lui ha un rapporto speciale con i suoi pazienti e un carattere travolgente come il tuo.*
*L'ho sorpreso mentre si faceva un selfie abbracciato a un paziente che gli aveva portato un mazzo di asparagi e un caciocavallo. È lui la tua medaglia d'oro, papà.*

Tua figlia Cettina e la famiglia

Scuola

# La protesta degli studenti

Con la *Buona Scuola* (Legge 107/2015) è stato dato grande risalto ad un sistema, quello dell'alternanza scuola-lavoro, che dovrebbe permettere, nelle intenzioni almeno, a tutti gli studenti che frequentano il triennio degli istituti superiori, di inserirsi nel mondo del lavoro: un sistema obbligatorio e pari a 200 ore annue per i licei e 400 per gli istituti tecnici e professionali.
In teoria è un modo innovativo per garantire ai ragazzi l'adeguata formazione professionale nell'ultima fase dei loro studi superiori. In pratica, spesso si trasforma in un modo subdolo per garantire manodopera a costo zero alle aziende senza che gli studenti ne traggano alcun vantaggio. Da tutta Italia giungono denunce da parte di studenti obbligati a distribuire volantini per dodici ore al giorno, o a pulire i bagni dei ristoranti, o a catalogare locandine degli anni Ottanta in un cinema.

Spinta da queste denunce, l'Unione degli Studenti ha indetto per lo scorso 13 ottobre uno sciopero nazionale, per il quale, in settanta città italiane, i ragazzi sono scesi in piazza. Ciò è accaduto anche a Salerno, dove ragazzi provenienti dalle maggiori scuole della provincia si sono riuniti in Piazza Ferrovia, per dar vita ad un corteo che ha attraversato il centro cittadino.

Romano Carabotta

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

Caseificio Jemma
Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

# Crescere

**a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra**

## Il parto in casa

Mancavano solo due esami per laurearmi. La notte prima di sostenere il penultimo esame, mentre il sonno si alternava a momenti di veglia in cui le pagine che avevo studiato si susseguivano nella mia mente, sentii il campanello squillare. Erano dei vicini di casa, mi chiamavano già "dottorino" e volevano che li seguissi perché una ragazza si sentiva male. Li seguii e davanti alla scena che mi si presentò avvertii un brivido. La ragazza stava partorendo: la sua bambina aveva deciso di nascere proprio quella notte. Non potei fare a meno di pensare che l'ultimo esame da sostenere era proprio quello di Ostetricia e Ginecologia…

Fortunatamente andò tutto bene, così come Madre Natura prevede in questi casi. Mi limitai solo a tagliare il cordone (ricordo ancora la difficoltà nel tagliarlo con delle forbici di fortuna, dopo averlo legato con del cotone da rammendo) e a trasportare mamma e figlia in ospedale.

Il parto in casa, ovviamente non casuale, è un fenomeno in crescita: in Italia lo scorso anno circa cinquecento bambini sono nati tra le mura domestiche. Una recentissima ricerca della *Doxa*, effettuata su cinque milioni di donne italiane, ha rilevato che in ambito ospedaliero due donne su dieci si sono sentite maltrattate fisicamente o verbalmente durante quella che dovrebbe essere la loro più significativa ed emozionante esperienza di vita: il parto. Circa 4 mamme su 10 hanno ritenuto lesivo della loro dignità personale il partorire innaturalmente sdraiate e con le gambe sulle staffe, esporre il corpo nudo di fronte a molte persone, essere separate dal bambino senza una ragione medica, subire un cesareo o una episiotomia non necessari. I parti cesarei in Italia sono passati da circa il 10 percento dell'inizio degli anni Ottanta al 37,5 percento nel 2004. Nel 2010 i cesarei sono arrivati a quota 38,2 percento. A distanza di quattro anni, nel 2014, sono scesi al 35,9 percento, che è comunque la percentuale più alta d'Europa, la cui media si assesta intorno al 25 percento. La Campania detiene il primato in Italia per il numero di parti cesarei, il 60 percento, contro una media nazionale del 35% mentre l'Organizzazione mondiale della Sanità indica come "tasso ideale" il 15 percento. La percentuale più alta di parti cesarei è nelle cliniche private. L'eccessiva medicalizzazione anche del parto non complicato e la poca attenzione alla neo-mamma potrebbero spiegare l'aumento dei parti in casa. L'ambiente domestico è sentito dalla donna sicuramente più intimo e confortevole rispetto a quello ospedaliero, il parto è vissuto come un avvenimento naturale al quale partecipa tutta la famiglia. Si potrebbe essere portati a pensare che il parto a domicilio sia la soluzione ideale per la donna ed il suo piccolo ma la Sin, Società Italiana di Neonatologia, è di avviso contrario. Non si può mai escludere, con assoluta certezza, la possibilità che si presentino delle complicanze durante il parto, soprattutto se è il primo. Tali complicazioni metterebbero a rischio la salute della mamma e del suo bambino ed implicherebbero un necessario ed immediato trasferimento in ospedale, anch'esso di per sé rischioso. Se proprio la futura mamma decidesse di partorire in casa, dovrebbe essere correttamente informata sui rischi più frequenti cui può andare incontro quali emorragie uterine e asfissia del neonato, con conseguenti danni cerebrali.

Per la corretta gestione di tali urgenze deve essere garantito un trasporto in ospedale, della mamma e del neonato, sicuro e rapidissimo ad opera di personale esperto ed addestrato.

La futura mamma deve inoltre rivolgersi a un'ostetrica con training appropriato nell'assistenza al parto e con documentate capacità nelle manovre rianimatorie neonatali. È necessario infine garantire al neonato ed alla mamma, nelle ore immediatamente dopo il parto, tutti i controlli previsti di routine**.** Partorire in ospedale rimane la scelta più sicura. È necessario, però, che i Centri Nascita garantiscano alle famiglie un ambiente confortevole ed intimo e alle donne una maggiore attenzione. Solo così le donne riusciranno a vivere serenamente quello che per molte di loro rappresenta un momento molto particolare e delicato.

# Serena…mente

**a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa**

## I Dsa nelle scuole superiori

I disturbi specifici dell'apprendimento sono un fenomeno emergente di grande impatto sociale. Secondo i dati dell'Associazione per la Dislessia i disturbi dell'apprendimento interessano circa l'8 percento della popolazione scolastica e, se non affrontati adeguatamente, provocano spesso, in chi ne è affetto, conseguenze sul piano psicologico, sociale e lavorativo. Finora, nelle scuole superiori, i disturbi specifici di apprendimento sono stati scarsamente riconosciuti, ma essi possono essere una delle principali cause di insuccesso, dispersione scolastica e disagio e devianza giovanile.

Infatti la varietà delle manifestazioni, quali dislessia, disgrafia, disortografia, e il fatto che in questa fase della scolarizzazione i ragazzi compensino o cerchino di nascondere le proprie difficoltà, ostacola gli insegnanti nel riconoscere il comune denominatore, costituito dal disturbo specifico di apprendimento. La scarsa informazione sulla dislessia evolutiva è dovuta sia a mancata conoscenza specifica del problema da parte degli insegnanti, sia al fatto che fino a pochi anni fa gli studenti dislessici abbandonavano gli studi alla fine della licenza media.

Attualmente essi proseguono il percorso d'istruzione secondaria e pongono nuovi interrogativi ai docenti, affinché l'offerta scolastica possa loro garantire il successo formativo. È necessario quindi individuare casi di possibili dsa attraverso uno screening. Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio. Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti. Per essere efficace, un test di screening deve essere semplice, rapido da somministrare e poco costoso, sia in termini di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche.

Gli studi sulle cause dell'insuccesso scolastico di ragazzi del primo biennio delle superiori evidenziano inoltre come una serie di fattori, concorrenti con le difficoltà oggettive, acuiscano le problematiche dei ragazzi in questa fase: spesso essi non hanno chiari gli obiettivi da perseguire nel miglioramento del proprio processo d'apprendimento, non percepiscono la scuola come occasione di progresso e il progresso come utilizzo consapevole e attivo delle proprie risorse cognitive, ma solo come qualcosa di non controllabile.

Le emozioni in gioco nei processi d'apprendimento sono spesso negative: ansia, disorientamento, confusione e il ragazzo si percepisce semplicemente come inadeguato nell'affrontare i compiti. Si può ipotizzare che alcuni di questi alunni abbiano delle generali difficoltà d'apprendimento, altri dei disturbi specifici di apprendimento, altri ancora una mancanza di consapevolezza e controllo delle proprie capacità rispetto all'apprendimento.

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262



Basket

# Basket PB63, prima vittoria per i ragazzi

Fabio Cuccarese in azione

Alla terza giornata arrivano i primi punti in serie B per la **PB63 Treofan**, che è riuscita a sconfiggere una coriacea **Dynamic Venafro** tra le mura amiche del Palazauli. Ma non è stata una passeggiata. La squadra ospite ha condotto per gran parte della gara, mostrando buona fluidità e ordine in attacco, riuscendo a contenere bene i giochi a due con *pick and roll* sviluppati dalla Treofan. Così Venafro è andata al riposo lungo con il vantaggio di 46 a 38, dopo aver chiuso avanti anche il primo parziale per 24 a 20. In queste fasi, il team guidato da coach **Nino Sanfilippo** si è limitato a svolgere bene i compiti assegnati ma è mancato certamente di aggressività e cattiveria agonistica, tanto da far brillare più del dovuto le doti avversarie. Nel terzo periodo di gioco le due squadre, quasi per un mutuo accordo, hanno mostrato entrambe il peggio di sé, buttando diversi palloni e tirando con pessime percentuali. La Dynamic segna solo 7 punti in otto minuti, ma sono stati sufficienti gli ultimi due giri di lancetta del periodo perché la Treofan, con due bombe consecutive di **Mattia Norcino** e **Fabio Cuccarese**, riuscisse a recuperare quasi per intero il gap, chiudendo sul 57 a 58. Lo slancio della rincorsa è proseguito anche nell'ultimo periodo in cui, a cominciare dal capitano **Aldo Filippi** e dal play **Vincenzo Di Capua**, la PB63 è riuscita a mettere in campo un'intensità notevolmente superiore che ha prodotto grande difesa e convinzione in attacco. Parziale di 9 a 2 e Battipaglia è volata sul 66 a 60, strappo che è stato decisivo per la vittoria finale, anche se gli ospiti con **Marco Rossi**, senza dubbio il migliore, con un gioco da 4 punti hanno riportato in bilico il match a due minuti dal termine, riducendo al minimo lo scarto sul 69 a 68. Ma la determinazione e la voglia di questa prima vittoria sono state espresse e sono passate ancora una volta per le mani dei due playmaker, Norcino e Di Capua, che con un canestro ciascuno hanno messo definitivamente il sigillo alla partita terminata 75 a 71. Bene il primo passo in classifica, dunque, e anche la prestazione complessivamente offerta dai giocatori battipagliesi, con i due play già citati sopra cui va riconosciuta la capacità di leadership, ben supportati comunque da **Simone Anumba**, **Vittorio Visentin**, Cuccarese e Filippi.

Obiettivo non raggiunto invece dalla **PB63 Lady** che nella terza trasferta consecutiva, questa volta a Torino contro la **Fixi Piramis** allenata dall'ex **Massimo Riga**, subisce la sconfitta per 77 a 55, non riuscendo dunque a vincere la sua prima partita.

Valerio Bonito

Calcio

# Battipagliese, è crisi

Foto E. Malandrino

**PALMESE 2 - BATTIPAGLIESE 0**
**Palmese** Ferrieri, Piccirillo, Grimaldi, Perna, Cavallini, Sibilla, Esposito (17°st Nivola), Paradiso (26°st Basile), Fragiello (43°st Perrella), Cassetta (11°st Malafronte), Maresca (32°st Altea); All. Papa
**Battipagliese** Gravagnone, Gallo, Mogavero (11°st Fiumarella), Blasio (24°st Cibele), Criscuolo, Mangiapia, Adiletta, Di Lascio, Borrelli, Di Deo (34°st Cascone), Saurino (7°st Gassama); All. Santosuosso
**Reti** 5' PT Fragiello, 39' ST Malafronte
**Ammoniti** Grimaldi, Malafronte (P); Adiletta (B)
**Espulso** Grimaldi (P)
**Arbitro** Sig. Esposito della sezione di Ercolano.

Brancola nel buio la **Battipagliese**. I bianconeri sono usciti sconfitti dal match di campionato contro la **Palmese**, svoltosi in quel di Palma Campania. Dopo soli 5 minuti, Fragiello riceve il pallone su lancio di Cavallini e scavalca un impreparato **Gravagnone**, leggermente fuori dai pali. Le zebrette non demordono ma riescono a sciupare due clamorose occasioni: al 21' **Saurino**, solo contro Ferrieri, non è abbastanza freddo per insaccare alle spalle del portiere rossonero; al 37', Grimaldi stende lo stesso Saurino all'interno dell'area di rigore, procurando ai bianconeri la ghiotta opportunità di pareggiare dal dischetto. Dagli undici metri **Di Deo** calcia fuori e da quel momento la Battipagliese va in black out. Nella ripresa, il pallino del gioco appartiene alla Palmese, che raddoppia sul finire della gara, grazie al rigore trasformato da Malafronte. Ennesima prova negativa della squadra guidata da **Pasquale Santosuosso,** sempre più in zona play out, dal basso della terzultima posizione. I tifosi, contrariati dall'andamento del campionato, richiedono a gran voce massimo impegno e un attaccamento maggiore alla maglia. Nel frattempo sono arrivate le dimissioni del direttore generale **Enzo Musto**, che ha preferito lasciare la squadra, pare a causa delle critiche ricevute da una parte della tifoseria.

Costantino Giannattasio

**CLASSIFICA** (dopo la sesta giornata)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Agropoli | 16 |
| 2 | Valdiano | 11 |
| 3 | Audax Cervinara | 11 |
| 4 | San Vito Positano | 10 |
| 5 | Castel San Giorgio | 9 |
| 6 | Picciola | 9 |
| 7 | Faiano 1965 | 9 |
| 8 | Virtus Avellino | 8 |
| 9 | Solofra | 8 |
| 10 | Costa d'Amalfi | 7 |
| 11 | Sorrento 1945 | 7 |
| 12 | Palmese | 7 |
| 13 | Nola 1925 | 5 |
| 14 | BATTIPAGLIESE | 5 |
| 15 | Fc Sant'Agnello | 4 |
| 16 | Eclanese | 3 |

**DOVE TROVARE nerosubianco**

**CENTRO**
**SFIDE** VIA PLAVA
**CAFFÈ DIANA** VIA PLAVA
**BALNAEA** VIA PLAVA
**ANTONELLA ACCONCIATURE** VIA DE DIVITIS
**BAR CAPRI** VIA PASTORE
**PASTICCI E PASTICCINI** VIA PASTORE
**BELLA NAPOLI** VIA TURATI
**EDICOLA VESTA** P.ZZA FARINA
**LA CAFFETTERIA** P.ZZA FARINA
**EDICOLA FORLANO** P.ZZA MORO
**CAFFETTERIA MOKÌ** P.ZZA MORO
**BAR MIGNON** VIA ITALIA
**DOLCE VITA CAFÈ** VIA ITALIA
**ARTÈ CAFFÈ CULTURALE** VIA ITALIA
**G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO** VIA ROMA
**BAR DEL CORSO** VIA ROMA
**MADORÀ CAFÈ** VIA ROMA
**ANTICO CAFFÈ** PIAZZA CONFORTI
**TABACCHINO DE CRESCENZO** VIA ROMA
**EDICOLA IN PIAZZA** P.ZZA REPUBBLICA
**SOBRIO SFIZI E CAFFÈ** P.ZZA GIOVANNI FALCONE
**CAFFÉ SOFIA** VIA ROMA
**TIMES CAFÈ** VIA ADIGE
**AL BARETTO** VIA VERONA
**BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI
**BAR ONE** VIA MAZZINI
**CASEIFICIO GAMMELLA** VIA MAZZINI
**EDICOLA DI BENEDETTO** P.ZZA AMENDOLA
**CERASELLA** P.ZZA AMENDOLA
**GOLDEN STORE** VIA DE AMICIS
**BAR MAZZINI** VIA MAZZINI
**CAFÉ ROYAL** VIA MAZZINI
**GELATERIA EDELWEISS** VIA MAZZINI
**EDICOLA BELMONTE** VIA MAZZINI
**BAR QUATTRO ESSE** VIA MAZZINI
**MORIAN CAFFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**EMISA CAFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**BAR EXCELSIOR** VIA DOMODOSSOLA
**CAFÉ PASCAL** VIA DOMODOSSOLA
**TABACCHI REALE** VIA DEL CENTENARIO
**BAR P.D.** VIA DEL CENTENARIO
**DOLCE CAFFÈ ROYAL** VIA DEL CENTENARIO
**BAR BOLOGNESE** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA SIMOTTI** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA LA VEGLIA** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA CORVO** VIA OLEVANO
**BAR MANHATTAN** VIA OLEVANO
**LIFE COFFEE** VIA KENNEDY
**S. ANNA**
**RIV. 14** VIA P. BARATTA
**PASTICCERIA PARRELLA** VIA P. BARATTA
**PASTICCERIA DELLE ROSE** VIA P. BARATTA
**KI POINT** VIA P. BARATTA
**BAR GRAN CAFFÈ** VIA P. BARATTA
**BAR LOUISE** VIA P. BARATTA
**EDICOLA RICCIARDI** VIA P. BARATTA
**PIZZERIA ROYAL** VIA PALATUCCI
**ONDA CAFÉ** VIA PALATUCCI
**LIVE COFFEE** VIA PALATUCCI
**BAR CHANTAL** P.ZZA DE CURTIS
**SUPERMERCATO A.G.E.** VIALE DELLA LIBERTÀ
**LOL SPACE** S.S.19
**CAFFÈ RIVER** VIA DE GASPERI
**TABACCHINO D'AURIA** VIA DE GASPERI
**OLD FACTORY CAFÈ** VIA DE GASPERI
**CAFFÉ 21 MARZO** VIA GONZAGA
**NA TAZZULELLA E CAFÈ** VIA GONZAGA
**PIZZERIA CARMINE** VIA GONZAGA
**TABACCHI BRUNO** VIA GONZAGA
**BREADOVEN** VIA GONZAGA
**EDICOLA COSTABILE** VIA GONZAGA
**VIA ROSA JEMMA - TAVERNA**
**BAR SAN LUCA** S.S. 18
**BAR NOBILE** S.S. 18
**BAR PIERINO** S.S. 18
**BAR ITALIA** S.S. 18
**CARTOLIBRERIA MONTONE** VIA ROSA JEMMA
**BAR GIANNA** VIA ROSA JEMMA
**EDICOLA D.C.D.** VIA ROSA JEMMA
**CRAZY BAR** VIA ROSA JEMMA
**BREAK-POINT** PARCO DELLE MAGNOLIE
**PIZZULIÀ** VIA BRODOLINI
**BAR MIRÒ** S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
**BISCAYNE CAFÉ** S.S. 18
**EDICOLA ROMANO** S.S. 18
**TABACCHINO CARDAMONE** VIA TURCO
**SERRONI - BELVEDERE**
**CAFÈ DEL PROFESSORE** VIA SERRONI
**MACELLERIA ROSA** VIA SERRONI
**FRIEND'S CAFÈ** VIA SERRONI
**EDICOLA CAIAZZO** VIA SERRONI
**CAFÉ PLANET** VIA ADRIATICO
**BAR TABACCHI MARTINI** VIA IONIO
**CAFFÈ CATINO** VILLA COMUNALE
**BAR ROMA** VIA BELVEDERE
**ENI CAFÉ** VIA BELVEDERE
**NONSOLOFUMO** VIA BELVEDERE
**BAR D&D** VIA BELVEDERE
**EDICOLA BELVEDERE** VIA BELVEDERE
**SWEET MEET** VIA BELVEDERE
**SANTA LUCIA**
**BAR BATTAGLIA** LOCALITÀ SANTA LUCIA

GEA
bottega creativa

Battipaglia, piazza Aldo Moro 4 GEA Bottega creativa